

## Documento programmatico Riserva in energia

Data Novembre 2021

### 1 Richieste

- Per contrastare in modo efficace un deficit di energia bisognerebbe immettere nel sistema un «plus» di energia (ad esempio costruendo nuove centrali elettriche).
- Oltre all'energia, è necessario fornire anche potenza.

### 2 Situazione di partenza

A titolo di salvaguardia in situazioni straordinarie come le criticità di approvvigionamento, oltre al potenziamento della produzione da accumulo di circa 2 terawattora di elettricità invernale (art. 9bis LAEI), l'atto mantello prevede ora una «riserva in energia» (art. 8a LAEI), che ha lo scopo di salvaguardare la disponibilità di energia alla fine dell'inverno in aggiunta ai meccanismi del mercato dell'elettricità.

Ai sensi dell'art. 8a cpv. 2, questa riserva prevede la messa a disposizione di energia o la disponibilità alla riduzione di carico. Non prevede uno stoccaggio di potenza. Il Consiglio federale lo giustifica affermando che, grazie alla ripartizione dell'energia stoccata nella riserva tra diversi fornitori, la potenza sarà disponibile quando serve. L'argomentazione alla base è che, in casi estremi, sarebbe disponibile solo la riserva e pertanto anche la potenza prodotta. Inoltre, questo approccio sarebbe meno costoso che mettere a disposizione potenza.

Secondo il Consiglio federale, la riserva non deve esplicitamente rappresentare un meccanismo per incrementare nuove capacità. Piuttosto, è destinata a integrare le misure di potenziamento della capacità di generazione. Deve assicurare che i livelli di stoccaggio necessari a garantire l'autosufficienza siano disponibili anche in caso di eventi imprevisti alla fine dell'inverno, ritirando dal mercato questa energia all'inizio dell'inverno e utilizzandola solo in caso di emergenza.

### 3 Posizione di Swissgrid

La riserva in energia presenta notevoli lacune sia nel suo concetto di base che nella sua strutturazione tecnica. In tale ottica si tratta principalmente i seguenti punti:

#### *Concetto di base della riserva in energia*

Un semplice stoccaggio o rinvio dell'energia nei mesi invernali non contribuisce all'aumento della sicurezza dell'approvvigionamento, bensì rimanda semplicemente il momento, ma non necessariamente il verificarsi di un deficit di energia. Per contrastare in modo efficace una carenza di energia bisognerebbe immettere nel sistema un «plus» di energia (ad esempio costruendo nuove centrali elettriche).

### *Stipulazione della potenza*

La riserva in energia non prevede uno stoccaggio di potenza, ma solo di energia (giustificazione: costi inferiori per lo stoccaggio). L'ipotesi del Consiglio federale che la potenza sia «garantita» per essere disponibile in situazioni critiche non è necessariamente vera. All'inizio di una situazione straordinaria, si può supporre che diversi gruppi di bilancio, ma non tutti, non possano più rifornirsi sul mercato. La potenza fornita dalle centrali elettriche potrebbe quindi essere già stipulata dagli altri gruppi di bilancio per l'approvvigionamento dei propri clienti. Nel caso di centrali ad accumulazione con pompaggio, un semplice stoccaggio di energia non chiarisce neanche in quale dei numerosi serbatoi ha luogo lo stoccaggio e di conseguenza quale potenza della turbina sarà disponibile. Senza prendere in considerazione la componente della potenza, l'affidabilità della riserva in energia non può essere garantita.

Inoltre, l'unico stoccaggio di energia è pensato su misura degli impianti ad accumulazione. Se devono partecipare alla riserva in energia anche altre tecnologie, per esempio le centrali a gas o le batterie, una stipulazione della potenza diventa cruciale.

Analogamente alle riserve di potenza di regolazione (stipulazione della potenza), si deve garantire che la potenza sia disponibile per un certo lasso di tempo nella riserva in energia. I dettagli possono essere disciplinati nell'ordinanza (dall'Ufficio federale dell'energia) o nelle condizioni contrattuali dell'appalto (dalla Società nazionale di rete). Tuttavia, la base di tutto deve trovare fondamento nella legge.

## **4 Conclusione**

- L'introduzione di una riserva in energia non impedisce una situazione di carenza di energia, ma posticipa solo il momento in cui essa si verificherà; è necessario un «plus» di energia nel sistema (ad esempio costruendo nuove centrali elettriche).
  - Affinché la riserva in energia sia disponibile in caso di imprevisto, oltre all'energia si deve stipulare la potenza in una forma adeguata.
- **La riserva in energia presenta notevoli lacune sia nel suo concetto di base che nella sua strutturazione tecnica.**